

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1254 del 14/03/2022
Oggetto	D.LGS 152/06 E SMI, L.R. 21/04 E SMI. COMECER SPA. INSTALLAZIONE IPPC SITA IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, VIA MAESTRI DEL LAVORO, N.90, ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI (PUNTO 2.5b DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI). AGGIORNAMENTO PER MODIFICHE NON SOSTANZIALI DELL'AIA RILASCIATA DA ARPAE SAC CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.2021-313 DEL 25/01/2021.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1343 del 14/03/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno quattordici MARZO 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS 152/06 E SMI, L.R. 21/04 E SMI. **COMECER SPA**. INSTALLAZIONE IPPC SITA IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, VIA MAESTRI DEL LAVORO, N.90, ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE METALLI (PUNTO 2.5B DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/2006 E SMI). **AGGIORNAMENTO PER MODIFICHE NON SOSTANZIALI DELL'AIA RILASCIATA DA ARPAE SAC CON DETERMINA DIRIGENZIALE N.2021-313 DEL 25/01/2021.**

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che

- la Ditta Comecer SPA avente sede legale in Comune di Castel Bolognese, Via Maestri del Lavoro, n.90, (C.F./P.IVA 02404790392), risulta titolare nella persona del suo gestore del provvedimento n. 313 del 25/01/2021, relativo all'installazione IPPC sita in via Maestri del Lavoro, n.90, Comune di Castel Bolognese per l'attività di cui alla categoria 2.5b dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 smi (*"fusione e lega di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 4 Mg al giorno per il piombo e il cadmio o a 20 Mg al giorno per tutti gli altri metalli"*);

CONSIDERATO che:

- in data 21/12/2021 (PG. 2021/195703) la Ditta Comecer SPA ha presentato, attraverso il portale Regionale IPPC-AIA comunicazione di modifica non sostanziale di AIA certificando anche l'avvenuto versamento delle relative spese istruttorie;
- con integrazione volontaria in data 17/01/2022 (PG. 2022/6331) la Ditta ha sostituito la Relazione Tecnica precedentemente presentata, avendo riscontrato errori materiali;
- Esaminata la Relazione integrativa volontaria, si evince che la comunicazione di modifica non sostanziale riguarda:

Matrice Scarichi idrici:

- Correzioni del paragrafo C2.4 per errata descrizione; Correzioni del paragrafo D2.5) per una migliore identificazione dei punti di prelievo;

Matrice Emissioni in atmosfera:

- Paragrafo D1 - prescrizione 1): sostituzione bruciatori a metano con bruciatori a bassa emissione di NOx con eliminazione di alcune emissioni in atmosfera;
- Paragrafo D1 - prescrizione 2): gestione del filtro assoluto installato sull'emissione E1 nell'assetto modificato: modifica al Piano di Monitoraggio;
- Spostamento emissione E22 - cabina di verniciatura, senza apportare modifiche quali-quantitative alle emissioni;
- Richiesta di inserimento di prescrizione sul campionamento delle emissioni E23 – E24 – E25 isolatore in fase test;
- Sostituzione del sistema di abbattimento sulla emissione E4 - taglio laser sei – senza modifica alle caratteristiche dell'emissione.

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante norme in materia ambientale, in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

RICHIAMATE altresì:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di

competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTI in particolare:

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

RICHIAMATO inoltre l'art. 271, comma 7-bis del D.Lgs n.152/2006 e smi e la Determinazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 14471 del 30/07/2021 - "Indicazioni operative per l'attuazione degli adempimenti concernenti la limitazione dell'utilizzo di determinate sostanze pericolose (art. 271, comma 7-bis del D.Lgs n.152/2006 e smi);

ACQUISITA in proposito la Relazione presentata da Comecer SPA in data 04/08/2021 (PG 2021/122388) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 271, comma 7-bis e le valutazioni effettuate dall'Azienda secondo le indicazioni di cui al sopraccitato art. 271, comma 7-bis;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata da Comecer SPA, si concorda nel qualificare le modifiche comunicate dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi come non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

RITENUTO pertanto di procedere con l'aggiornamento dell'AIA di cui al provvedimento n. 313 del 25/01/2021, a favore della Ditta Comecer SPA **accogliendo la comunicazione di modifica non sostanziale acquisita con PG. 2021/195703;**

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, correttamente presentata, di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con cui sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019-2022;

VISTA la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento (Paola Dradi) del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. **di considerare** le modifiche comunicate, come specificato nelle premesse e illustrate nella documentazione allegata alla comunicazione presentate dalla **Ditta Comecer SPA** avente sede legale in Comune di Castel Bolognese, Via Maestri del Lavoro, n.90 (C.F./P.IVA 02404790392) in data 21/12/2021 (PG. 2021/195703) e integrate in data 17/01/2022 (PG. 2022/6331), come **MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell'AIA**, per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento **n. 313 del 25/01/2019**;
2. **di prendere atto** di quanto descritto nella relazione allegata alla comunicazione di modifica, brevemente riferito nelle premesse e sotto riportato:

2.a) Il Paragrafo C2.4 - Scarico S.3, viene sostituito come di seguito indicato:

L'attività di Comecer origina i seguenti flussi di scarico delle acque reflue, distinti in finali e parziali:

- **Scarico S.3 finale:** le acque che recapitano in questo scarico provengono dai tetti e da tutte le aree asfaltate che circondano lo stabilimento quali: meteoriche di dilavamento non contaminate e acque di seconda pioggia provenienti dall'area di stoccaggio rifiuti con recapito finale in fognatura bianca pubblica;
- Le acque di scarico dalla fase di taglio (scarico parziale S.1.1) subiscono trattamento di sedimentazione mediante resine chelanti prima del recapito nello scarico finale S.1 e sono sottoposte a periodica attività di monitoraggio e controllo.
- Nello **scarico S.1 finale**, si immette anche lo scarico parziale S.1.2 (pozzetto di campionamento denominato S.1.2) di acque di prima pioggia proveniente dalla vasca di accumulo della capacità di 2 m3 a servizio di una piazzola di 332,96 m2 adibita a deposito temporaneo dei rifiuti. In tale vasca di prima pioggia avviene un trattamento di sedimentazione ed è presente un sistema di disoleazione.
- Le acque di prima pioggia, con la tempistica prevista DGR 286/2005, vengono scaricate nello scarico parziale S.1.2 che recapita nella pubblica fognatura nello scarico finale S1. Le acque meteoriche, una volta riempita la vasca di prima pioggia, vengono deviate allo scarico S3 che recapita pubblica fognatura bianca.

2.b) Il Paragrafo D2.5) viene sostituito come di seguito indicato:

L'attività svolta da Comecer origina i seguenti scarichi idrici con recapito in rete fognaria pubblica collegata a depurazione:

Nello scarico S.1 si immettono anche scarichi parziali di acque reflue industriali e nello specifico:

- **scarico parziale S.1.1** - taglio (pozzetto di campionamento denominato S.1.1) proveniente dalla lavorazione di taglio di inox, alluminio e piombo del reparto taglio/piegatura/saldatura, previo

trattamento di sedimentazione filtrazione e passaggio in resina a scambio ionico cationica di tipo chelante;

- **scarico S.1.3** degli addolcitori (rigenerazione) a servizio delle linee taglio (rubinetto di campionamento denominato: addolcitori taglio S.1.3);
- **scarico parziale S.1.4** dell'addolcitore (rigenerazione) a servizio della caldaia (rubinetto di campionamento denominato: addolcitore UTA S.1.4);
- **scarico parziale S.1.5** dello spurgo della torre evaporativa, (rubinetto di campionamento denominato: torre evaporativa S.1.5);
- **scarico parziale S.1.6** degli spurghi dei compressori, previo trattamento in un sistema di trattamento biologico con batteri atti alla demolizione degli oli presenti (rubinetto di campionamento denominato: spurgo compressori S.1.6);

Nello scarico S.1 si immette anche lo scarico parziale S.1.2 (pozzetto di campionamento denominato S.1.2) di acque di prima pioggia proveniente dalla vasca di accumulo della capacità di 2 m³ a servizio di una piazzola di 332,96 m² adibita a deposito temporaneo dei rifiuti. In tale vasca di prima pioggia avviene un trattamento di sedimentazione ed è presente un sistema di disoleazione.

Le acque di prima pioggia, con la tempistica prevista DGR 286/2005, vengono scaricate nello scarico parziale S.1.2 che recapita nella pubblica fognatura nello scarico finale S1. Le acque meteoriche, una volta riempita la vasca di prima pioggia, vengono deviate allo scarico S3 che recapita pubblica fognatura bianca. Inoltre è stato spostato il rubinetto di campionamento dello scarico parziale S1.4 Addolcitori UTA: il rubinetto è stato posto nella medesima condotta ma più a monte per ovviare a tale inconveniente.

La tavola 3B Rev 03 - dicembre 2021, viene allegata, parte integrante e sostanziale della presente modifica non sostanziale di AIA.

2.c) Il paragrafo D2.5.1) Aspetti generali - viene sostituito come di seguito indicato:

Monitoraggio

Punto di campionamento	Parametri	Unità di misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione
Scarico parziale taglio S.1.1	pH	Unità di pH	Trimestrale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi
Scarico parziale taglio S.1.1	COD	mg/l	Trimestrale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi
Scarico parziale taglio S.1.1	Solidi Sospesi Totali	mg/l	Trimestrale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi
Scarico parziale taglio S.1.1	Tensioattivi Totali	mg/l	Trimestrale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi
Scarico parziale taglio S.1.1	Fosforo Totale	mg/l	Trimestrale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi
Scarico parziale taglio S.1.1	Rame	mg/l	Trimestrale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi
Scarico parziale taglio S.1.1	Cadmio	mg/l	Trimestrale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi
Scarico parziale taglio S.1.1	Piombo	mg/l	Trimestrale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi
Scarico parziale Addolcitore taglio	Cloruri	mg/l	Annuale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi

S.1.3				
Scarico parziale Addolcitore UTA S.1.4	Cloruri	mg/l	Annuale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi
Scarico parziale Torre evaporativa S.1.5	Cloruri	mg/l	Annuale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi
Scarico parziale Spurgo compressori S.1.6	Idrocarburi totali	mg/l	Annuale	Registro informatico. Conservazione dei certificati di analisi

2.d) **Paragrafo D1) - Piano di adeguamento:** Si prende atto di quanto comunicato dalla Ditta e, in particolare:

- Emissioni E2-E2bis-E10-E11 (bruciatori a metano reparto fusione): i bruciatori sono già a bassa emissione di Nox;
- Emissioni E7-E8 (impianti termici a metano) - Tali caldaie, con potenza massima al focolare pari a 234,5 kW a camera stagna e a condensazione, sono a bassa emissione di NOx;
- Emissioni E28-E29-E30-E31-E32 - verranno eliminate e sostituite con impianti alimentati elettricamente in base al seguente crono programma:
 - **E28-E29 – Dismesse;**
 - **E30,E31,E32 – la dismissione è prevista entro il 31/12/2022.**

2.e) **Prescrizione GESTIONE filtro E1 –** Si prende atto di quanto dichiarato dalla Ditta in merito al piano di controllo e manutenzione per il punto di emissione E1 – Forno fusione piombo 1 + forno fusione piombo 2 - che prevede la periodicità trimestrale sui seguenti componenti:

FILTRO MANICHE

- Verifica stato efficienza pressostato differenziale, perdita carico filtro e controllo dei valori rilevati con tabella di riferimento;
- Verifica dello stato di efficienza del sistema di pulizia in contro-lavaggio;
- Verifica funzionamento valvole pneumatiche pulizia elementi filtranti;
- Verifica stato degli elementi filtranti; in caso di anomalie ci sarà un'eventuale analisi AREA SERVICE - CORAL – CLIENTE con ottimizzazione dei parametri di funzionamento in funzione dei differenti materiali trattati predisponendo modifiche dei parametri di riferimento in modo da evitare il ripetersi dell'anomalia;
- Verifica funzionamento programmatore ciclico e sue funzioni (allarmi);
- Verifica livello pressione linea pneumatica al servizio filtri maniche (5-6 bar) cartucce 4-5 bar) ;
- Verifica serraggi raccorderai pneumatica;
- Verifica accumulo aria compressa con spurgo.

POST FILTRO

- Verifica stato efficienza pressostato differenziale, perdita carico filtro e controllo dei valori rilevati con tabella di riferimento;
- Verifica stato degli elementi filtranti; in caso di anomalie ci sarà un'eventuale analisi AREA SERVICE - CORAL – CLIENTE con ottimizzazione dei parametri di funzionamento in funzione dei differenti materiali trattati predisponendo modifiche dei parametri di riferimento in modo da evitare il ripetersi dell'anomalia.

2.f) **DI INTEGRARE il Piano di Monitoraggio e Controllo, per il punto di emissione E1 sopra richiamato, come di seguito indicato:**

E1 – forno fusione piombo 1 + forno fusione piombo 2	Verifica di conformità ai valori limite di emissione	Portata	Semestrale	Rapporti di prova e registro delle emissioni
		Polveri totali	Semestrale	
		Piombo	Semestrale	

	Verifica del corretto funzionamento del sistema di contenimento delle emissioni Annotare il valore il valore del pressostato del filtro a maniche ΔP	Sostituzione calze	Quando necessario Mensile	Registro emissioni Annotazione mensile su registro informatico
--	--	--------------------	---	---

3. Per i punti di emissione indicati con **E23/E24/E25 – Isolatore in fase di test** – si indica, per gli autocontrolli analitici con frequenza annuale, la seguente dicitura:

- **In merito alle emissioni afferenti agli isolatori, considerato che gli stessi hanno le stesse caratteristiche, la Ditta può effettuare l'autocontrollo analitico annuale solo su uno di essi.**

3.1) Si prende atto dello spostamento della cabina di verniciatura afferente al punto di emissione E22 senza apportare modifiche alle caratteristiche tecniche dell'emissione come indicato nella tavola 3A Rev 02 di dicembre 2021, allegata alla comunicazione di modifica non sostanziale.

3.2) Si prende atto della sostituzione del filtro a maniche attualmente installato sulla emissione E4 - taglio laser sei – con un nuovo filtro a cartucce, avente caratteristiche idonee per il contenimento delle polveri. Di conseguenza nel Piano di Monitoraggio e Controllo, verrà indicata la seguente dicitura:

E4 – taglio laser Sei	Verifica di conformità ai valori limite di emissione	Portata	Annuale	Rapporti di prova e registro delle emissioni
		Polveri totali	Annuale	
	Verifica del corretto funzionamento del sistema di contenimento delle emissioni	Sostituzione cartucce	Quando necessario	Registro emissioni

4. **di confermare tutte le restanti condizioni e prescrizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento n. 313 del 25/01/2021, non oggetto delle presenti modifiche;**

5. di assumere il presente provvedimento di modifica e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;

6. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

LA RESPONSABILE DELL'INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"
(Ing. Francesca Chemeri)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.